

Signa, 26 giugno 2013

Ai Dirigenti Scolastici degli Istituti Comprensivi e/o Circoli Didattici

LORO SEDI NELLA REGIONE

Oggetto: Progetto educativo scolastico per Scuole dell'infanzia e primarie "In Fuga dal Glutine"

L'Associazione Italiana Celiachia presenta con questa lettera il Progetto "In Fuga dal Glutine". Questo progetto ha diffusione nazionale e ha l'obiettivo di sensibilizzare la scuola sulle tematiche della celiachia e contribuire così all'integrazione ottimale dei minori celiaci.

L'Associazione Italiana Celiachia, nata nel 1979, è una Federazione Nazionale di 19 associazioni regionali presenti su tutto il territorio italiano, che contano, nella totalità, ca 100.000 iscritti.

La **Celiachia** è una intolleranza permanente al glutine, una sostanza proteica presente nel grano, segale, orzo, avena, farro, triticale, spelta, kamut. La **Celiachia** è una malattia genetica, si nasce quindi predisposti anche se le manifestazioni possono insorgere in qualsiasi epoca della vita. L'unica terapia possibile è la **dieta rigorosa senza glutine**, sufficiente a ripristinare lo stato di salute del paziente a patto che la diagnosi non venga eseguita tardivamente, in tal caso sono possibili numerose e gravi complicanze.

Il progetto "In fuga dal glutine", di cui vi alleghiamo una scheda esplicativa, è stato **completamente rinnovato per l'anno scolastico 2012/13** e si avvale dell'esperienza maturata con il primo progetto sperimentato in sei regioni pilota, fra le quali la Toscana, nell'a.s. 2005/06. Quel primo progetto è stato finanziato dal Ministero dell'Welfare e realizzato dalla collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione.

Dopo l'esperienza pilota il Progetto "In fuga dal glutine" è stato proposto alle scuole ogni anno a partire dall'a.s.2006/07. Il progetto in Toscana è seguito e realizzato con risorse, umane ed economiche, messe a disposizione dalla sede regionale, cioè l' Associazione Italiana Celiachia Onlus Toscana .

Il progetto focalizza l'attenzione sui minori e sui giovani diagnosticati, che, affacciandosi in un nuovo contesto sociale come la scuola, diverso da quello protettivo della famiglia, sperimentano l'impatto che la loro intolleranza alimentare ha sui compagni, modificando la stessa percezione che finora hanno avuto di sé e della propria condizione di celiaci.

Via Caffaro 68 A/r
16124 Genova
Tel. 010 2510016
Fax 010 2721615
segreteria@celiachia.it
www.celiachia.it

Il Progetto è diventato un' occasione per informare della tematica celiachia Dirigenti Scolastici, docenti e studenti, per garantire nel prossimo futuro una sempre maggiore apertura verso l'integrazione dei celiaci nella comunità scolastica, in una fase della formazione individuale di così rilevante importanza.

Restando a disposizione per qualsiasi ulteriore informazione, speriamo il progetto possa entrare a far parte dell'annuale programmazione scolastica delle vostre classi.

In allegato trovate:

1. scheda di presentazione
2. scheda di adesione al progetto

Concludiamo informando che **il progetto è senza oneri per le scuole.**

Cordiali saluti

Presidente Nazionale AiC
Elisabetta Tosi



Presidente Regionale
Associazione Italiana Celiachia Onlus Toscana
Serena Scala



IN FUGA DAL GLUTINE
PROGETTO EDUCATIVO SCOLASTICO REALIZZATO DA AIC
Per infanzia e primaria a.s. 2012-2013

Premessa

Il progetto presentato nelle prossime righe ha come principio base la dignità e l'unicità di ciascun individuo nella propria personalità e fisicità. Quindi la diversità, di qualsiasi genere essa sia, può diventare occasione per agire collettivamente nella scuola su tre livelli di responsabilità e crescita:

- la responsabilità verso la propria salute fisica, sociale e mentale
- le relazioni interpersonali
- la responsabilità riguardo all'ambiente inteso nel senso più ampio anche come contesto di vita comune

Le diversità nella scuola di oggi possono essere:

- Culture diverse
- Esigenze alimentari diverse
- Religioni e tradizioni diverse

E possono essere integrate attraverso la:

- Conoscenza
- Consapevolezza
- Condivisione

Finalità

Educare alla diversità giocando è uno dei presupposti del programma didattico di AIC, nel quale l'approccio ludico ha la sua ragione essenziale nello stimolare la reale ed effettiva partecipazione dei bambini alle attività che li impegnano sul piano cognitivo ed emotivo.

Il progetto intende trattare l'argomento celiachia proponendolo come il bicchiere mezzo pieno, nel seguente modo:

1. attivare una riflessione sulla diversità, con un'attenzione particolare alla celiachia, inquadrata come una delle tante condizioni di diversità;
2. focalizzarsi su tutto quanto di bello e di ricco, chi è celiaco, può comunque vivere anche nei confronti del cibo, anziché su ciò che non può fare;
3. sostenere il cambiamento del comportamento, obiettivo fondamentale cui tende ogni azione educativa, verso la solidarietà la tolleranza e l'apertura alla diversità.

Obiettivi

1. Favorire l'acquisizione di concetti e conoscenze rispetto alle necessità alimentari che caratterizzano la celiachia;
2. Stimolare un atteggiamento orientato ai valori della comprensione, della partecipazione e della solidarietà reciproca. Attivare una dimensione di responsabilità individuale in un contesto altamente stimolante;
3. Offrire un progetto funzionale rispetto agli obiettivi didattici per la scuola dell'infanzia e primaria;
4. Garantire la possibilità di un utilizzo efficace e non ripetitivo del materiale. Offrendo strumenti semplici nell'utilizzo e realmente utili per gli insegnanti;
5. Incidere su una base più ampia di alunni, dalla scuola dell'infanzia alla primaria.

Via Caffaro 68 A/r
16124 Genova
Tel. 010 2510016
Fax 010 2721615
segreteria@celiachia.it
www.celiachia.it

Articolazione progetto

1. Presentazione progetto ai dirigenti scolastici da parte dei collaboratori AIC;
2. Incontro formativo con i docenti interessati, delle scuole aderenti al progetto, sull'ABC della celiachia, la dieta alimentare senza glutine e illustrazione materiale didattico;
3. Gli insegnanti approfondiscono i temi trattati nella classe con l'ausilio degli strumenti forniti;
4. A richiesta della scuola e con la disponibilità di AIC, è possibile fare ulteriori incontri di approfondimento.

Strumenti didattici

Gli strumenti didattici propongono regole chiare viste in un'ottica positiva, inoltre coinvolgono gli alunni fino a "mettersi in gioco" totalmente, poiché nel gioco - il mondo del "come se" - non si può fingere di partecipare, non si può giocare a metà.

Saranno disponibili:

1. un gioco collettivo "Facciamo festa", differenziato e fruibile dagli alunni della scuola dell'infanzia e della primaria (gradi di difficoltà differenti);
2. un quaderno operativo "lo mangio – tu mangi" per gli alunni della scuola dell'infanzia;
3. un quaderno operativo "Tutti a tavola!" per gli alunni della scuola primaria;
4. una guida didattica a supporto, destinata agli insegnanti di entrambi gli ordini scolastici.

Costi

Il progetto non prevede alcun costo da parte delle strutture scolastiche.

Ulteriori informazioni possono essere acquisite contattando il Referente Regionale per il Progetto Sig.ra Carusi Vanda, tel.349/8845081, email:segretario@celiachia-toscana.it

Oppure i nostri coordinatori provinciali/zonali:

Firenze – Laura Zuffanelli	tel. 346.0050154
Empoli – Roberta Campigli	340.4084227
Arezzo – Milva Migliorini	348.0829557
Grosseto – Domenico Viggiano	348.0829659
Massa Carrara – Simonetta Montemagni	348.0811679
Lucca– Emanuela Lorenzi	348.0829566
Versilia – Lara Massamatici	348.0829590
Livorno – Stefano Penco	348.0829768
Prato– Paola Colismo	348.0829866
Pisa – Arnaldo Sandrelli	348.0831398
Siena – Roberto Carli	349.3048350
Pistoia – Debora Frosini	348.0831395

